lettera aperta

Domenica 5 giugno 2016 - X domenica del tempo ordinario anno XLV n. 2334

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327- Fax 041 8010806 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 -10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

REPUBBLICA E LAVORO

Il 2 giugno del '46 l'Italia passò dalla monarchia alla repubblica e fu una festa. Da allora è sempre scesa la responsabilità, l'interesse e la fiducia nella "cosa comune" e da cittadini siamo ormai individui



La festa del 2 giugno, con la deposizione della corona all'altare della Patria, rischia di diventare un pretesto per fare qualche giorno di riposo in attesa delle vacanze estive.
L'Italia è *res publica*. Le cose *(res)* non sono di un re che le concede benevolmente in uso ai sudditi; sono di tutti. Ne dovremmo essere responsabili, con passione e competenza. Sembrano virtù di pochi: fra gli amministratori c'è la gara all'interesse personale e non comune e così c'è il furto su quel che è di tutti.
La Repubblica ha il suo nemico: la burocrazia. È vero: servono processi di trasparenza e di garanzia. L'attuale peso burocratico è tale da dimenticare la vita della gente e soffocare l'entusiasmo di chiunque.
La Repubblica si fonda sul lavoro, perché è dignitoso chi vive con la propria energia. Qui va male: una volta si obbligavano gli schiavi a lavorare, oggi, per avere un lavoro, si è disposti a tornare schiavi. Senza lavoro non c'è vita sociale, perché si spegne la dignità di ciascuno. La Chiesa non può stare a guardare.

don Gianni

LA SAGRA
dritti al centro

Con grande gioia e profonda soddisfazione diamo l'annuncio che a giugno ci sarà come sempre la sagra. Si parte il 16 e si finisce il 20 giugno, da giovedì a lunedì. Ogni sera troveremo in patronato da mangiare, da giocare e ballare, da stare un poco sereni insieme. L'occasione è pensata per la nostra gente: credenti e non. Profittiamone e veniamo fuori a creare una identità di quartiere. Ne abbiamo bisogno.

In passato la sagra ha sempre dato un introito: se ci sarà, lo daremo per la Malga dei Faggi di Gosaldo. In quella casa sono passate intere generazioni di giovani di Carpenedo. Molti di loro sono uomini sposati che assieme ai figli tornano nella casa della loro giovinezza. In Malga abbiamo cambiato tutte le finestre del piano terra e desideriamo fare qualche altra miglioria. Fin qui abbiamo speso circa 20.000 euro. Ci saranno altri lavori… La sagra concorre a questo scopo. Fra le novità sarà ripristinata la pesca, ci saranno corse con piccole automobili, che piacciono ai bambini, e altro ancora.

C'è il nuovo responsabile, Nicola Scarpa, che si alterna a Giovanni Papaccio, per molti anni alla guida del timone: ad entrambi, in egual modo, la nostra gratitudine. A loro e a tutti i volontari.



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564



PRIMA COMUNIONE
in primo piano

Domenica scorsa, 29 maggio, alle ore 16.00, ci sono state le prime comunioni per i nostri amici di 5ª elementare. Bene la celebrazione: abbiamo visto ragazzi raccolti e sereni, rivolti al Signore Gesù. Grazie alle catechiste, laboriose e capaci. Il clima è stato festoso e famigliare; i genitori, anche del coro, hanno dato una forte mano in questo senso. I battesimi, integrati con la celebrazione, sono stati parte del tutto: per nulla fuori luogo.
C'è chi ha contato 50 presenze sul presbiterio, 400 a sedere, altre 100 in piedi. Alcuni si sono lamentati perché non si vedeva bene il celebrante: porremo rimedio. Altri hanno osservato lo sfarzo nell'abbigliamento: pareva più una festa di matrimonio che una prima comunione.
Pazienza. Domenica prossima sarà data l'Eucaristia ad una bambina che non ha potuto essere presente il giorno fissato. La sosteniamo con l'amicizia. Riporto di seguito alcune opinioni.

● *DA ANTONELLA FENT*
Domenica pomeriggio Emma, Rocco e Abram, accompagnati dai loro padrini e dalla comunità presente, sono entrati a far parte del "TUO POPOLO " ricevendo per primo il Sacramento del Battesimo, poi con i loro amici di 5ª elementare il Sacramento dell'Eucarestia. Sono stati momenti importanti, abbiamo vissuto e respirato la presenza del Signore in mezzo a noi.
I bambini, seppur all'inizio emozionati, hanno dato prova di essere responsabili del grande dono dell'Eucarestia ricevuto. I canti e le preghiere fatte hanno contribuito a rendere questa celebrazione meravigliosa ed unica. Non è mancata la commozione di noi catechiste.

● *DA SARA PERLETTI*
Caro don Gianni,
desidero rivolgerti un enorme grazie, perché ieri è stata una giornata indimenticabile per i nostri ragazzi, per noi genitori e per tutti coloro che li hanno accompagnati in questo anno di cammino. Tutto è stato bellissimo e perfetto! Nello spirito e nella compostezza dei nostri ragazzi, mai così attenti e silenziosi, consci del momento solenne che stavano vivendo. Nell'organizzazione della liturgia, nella disposizione dei posti e delle panche in circolo che ha reso il rito più intimo. Nella numerosa platea di genitori, nonni, parenti e amici che li accompagnavano con emozione.
Già nelle giornate precedenti i nostri figli avevano cominciato ad entrare nello spirito della Prima Comunione attraverso il Sacramento della Riconciliazione e le prove, accrescendo così il loro desiderio, l'agitazione e la gioia di incontrare Gesù più compiutamente. Ecco sì, tutta la chiesa ieri era carica di emozione e solennità. E appena li abbiamo visti entrare dalla porta centrale seguendo la croce nelle loro candide tuniche, la tensione di tutti si è sciolta in

un abbraccio di gioia. I miei parenti, che provengono da altre parrocchie, si sono accorti con positivo stupore del clima che stavano vivendo, a cui non erano abituati: quello di una comunità vera, come una grande famiglia, molto unita e partecipe. Infatti è stato proprio così, una comunità unita che si stringe attorno ai suoi ragazzi. Anche attraverso gli atti della liturgia compiuti dai genitori. E in particolare, desidero ringraziare per l'opportunità dataci di creare il coro di genitori che ha cantato in chiesa, aumentando così la nostra emozione e il nostro senso di unità. Ancora, questa mattina tra mamme ci siamo scambiate le emozioni vissute, che ci accompagnano ancora e a lungo ci accompagneranno. In ultimo vorrei sottolineare i ringraziamenti alle catechiste Antonella, Marina, Michela e Silvia che sono state gli angeli che hanno reso possibile per i nostri figli il compiersi di questo cammino verso questo splendido giorno di incontro pieno con il Signore. E su tutti lo Spirito Santo, che ci aiuti e ci sostenga nell'educare i nostri figli. Grazie ancora di cuore. *Una mamma*

● *DA ADOLFO BENIN*

Provo ancora gioia nel cuore per la bellissima celebrazione della Prima Comunione dei nostri figli. Nel pomeriggio di domenica 29 maggio abbiamo celebrato, in modo semplice ma festoso e partecipato, l'Eucarestia dei ragazzi di quinta elementare. Tre di loro hanno anche ricevuto il dono del Battesimo, dando così occasione a tutti noi di ricordare e rinnovare le promesse battesimali. I ragazzi erano evidentemente emozionati ma felici di ricevere il Sacramento. Bella è stata per noi genitori l'esperienza di partecipazione alla cerimonia, di cui ci siamo sentiti parte attiva preparando la liturgia, in particolar modo i canti. Il coro è stato occasione di condivisione e conoscenza tra noi genitori di quinta elementare e i genitori dei ragazzi di prima media, che hanno ricevuto l'Eucarestia per la prima volta il 25 Aprile. Sento il desiderio di ringraziare il Signore per i tanti doni che abbiamo ricevuto in questa giornata gioiosa e serena. Un grande grazie a don Gianni e alle catechiste che, con fede e pazienza, hanno accompagnato noi e i nostri ragazzi a vivere con gioia l'incontro con Gesù.

Guardando i volti sorridenti ed emozionati dei ragazzi nel ricevere per la prima volta il Corpo del Signore nel semplice segno del pane, mi è tornata alla mente l'espressione dei due discepoli di Emmaus che, allo spezzare del pane, con gioia riconobbero Gesù: "È il Signore!".

Che bello sarebbe se ogni domenica potessimo vivere l'Eucarestia con questa gioia semplice che riempie la vita. Di domenica in domenica l'incontro con Gesù Eucarestia possa diventare per noi e i nostri ragazzi come il battito del cuore che tiene vivi e saldi nella fede e spalanchi gli orizzonti della nostra vita all'incontro con i fratelli, nei quali il Signore ogni giorno si rende prossimo a noi.

Il papà di Giacomo, 5ª elementare

IL GERMOGLIO
news

CONSEGNA DEI DIPLOMI

Giugno è ormai alle porte e all'asilo nido i piccoli, ormai cresciuti, sono pronti per iniziare, a settembre, una nuova avventura alla scuola dell'Infanzia. Il Germoglio, da sempre, garantisce non solo la certezza del posto alla "materna" per tutti i bimbi che hanno frequentato il nostro nido, ma anche un prezioso percorso di continuità didattica nei mesi precedenti il passaggio. Giovedì scorso i genitori sono stati invitati nel salone dell'asilo nido, dove hanno ricevuto le "Cartelline" dei loro bambini, contenenti tutte le esperienze ed i lavori fatti durante l'anno. Successivamente, nel cortile esterno della scuola dell'infanzia, hanno assistito alla consegna del diplomino con il quale i piccoli sono stati "promossi" alla scuola materna. Una corsia simbolica, che i bimbi hanno attraversato di corsa, ha segnato il passaggio al termine del quale c'erano ad attenderli i loro genitori, ai quali hanno mostrato con orgoglio il diploma: ricordo dell'asilo e degli amici conosciuti. Buona fortuna a tutti i nostri piccolini!!!

Le educatrici Annalisa, Cecilia, Elena, Giorgia, Karin, Luisa, Michela

ISCRIZIONI AI CENTRI ESTIVI

Ricordiamo che presso la segreteria del Germoglio sono già aperte le iscrizioni per i Centri Estivi che si terranno dal 4 al 29 luglio con orario 8-16. Per informazioni telefonare allo 041/616730.



DAVIDE RIODA SACERDOTE

Pubblichiamo, molto ridotta, la locandina che abbiamo ricevuto questa settimana e che è stata esposta in fondo alla chiesa, per ricordare ancora a tutti che il nostro caro Davide Rioda sabato 18 giugno, alle ore 10.00, nella Basilica di San Marco sarà ordinato sacerdote.
Lo aspettiamo a settembre a celebrare qui una delle sue Messe: sarà quello il momento più opportuno per porgergli il segno del nostro legame e del nostro affetto. In vista di quella data c'è già chi sta preparando un regalo.

FINE DELLA SCUOLA

In questa settimana finisce la scuola. L'8 giugno sarà l'ultimo giorno e si aprirà l'estate. Agli alunni che entrano nel tempo della "vacanza" vanno i nostri più cari auguri, accompagnati dall'invito di non lasciar cadere la fede e il rapporto personale col Signore Gesù. Agli adulti domandiamo, se e come è possibile, di mantenere stabile il legame della famiglia con l'Eucaristia della domenica; ovunque ci si trovi, con un po' di buona volontà, non sarà difficile trovare l'occasione più opportuna per partecipare.
La nostra parrocchia continua con l'attuale orario delle celebrazioni fino alla fine di giugno, mentre per l'orario "estivo" se ne parlerà forse per i mesi di luglio e agosto. Forse, perché non mi sembra opportuno cambiare orari di continuo e togliere Messe quando invece, lasciando le cose come stanno, si può avere la speranza addirittura di una maggior partecipazione all'Eucaristia.

AL TELEFONO DURANTE LA MESSA

Ci stiamo rassegnando al fatto che qualcuno dimentichi di togliere la suoneria al cellulare durante la Santa Messa. Da parte sua il parroco fa finta di non sentire e quando squilla un telefono va comunque e sempre avanti dritto per la sua strada. Altri


don Massimiliano, don Federico, don Davide, don Alessio

ORDINAZIONI PRESBITERIALI
Sabato 18 giugno 2016, alle ore 10.00, nella Basilica di San Marco

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ

dalla liturgia all'attualità — *di Plinio Borghi*

L'attenzione agli altri, il cosiddetto prossimo (termine a volte troppo generico e che si presta ad essere eluso), è uno dei motivi conduttori intonato ad ogni piè sospinto dal nostro papa Francesco. Poco tempo fa l'ha ben sottolineato disquisendo sull'amore che proviamo e dimostriamo verso gli animali domestici e magari non ci accorgiamo nemmeno del disagio che vive il vicino di casa. Allargando un po' il discorso, potremmo aggiungere che ci sono tante cose che, pur passandoci sotto il naso, manco ci creano un minimo di preoccupazione. Le stesse notizie tragiche riportate dai quotidiani, se non ci riguardano direttamente, vengono archiviate o, meglio, resettate nel giro di ventiquattr'ore. Se poi ci toccano più da vicino o se i media stessi le mantengono in evidenza, durano qualche altro giorno, ma poi rischiano di destare lo stesso interesse di una soap opera. Stiamo perdendo il senso delle cose, non siamo più capaci di darci una graduatoria di valori. Oggi c'è Gesù che ci richiama, ancora e come sempre, all'ordine mediante l'esempio pratico: si ferma davanti a un funerale che passa, ma non formalmente. Osserva e nota la vedova che piange il figlio morto. Non basta, ha compassione di lei, molta, sottolinea il vangelo. Quante volte ci succede di vedere un funerale che passa! Un tempo almeno ci si toglieva con deferenza il cappello o ci si faceva il segno della croce: era pur sempre un modo per partecipare. Oggi è già molto se ci ricordiamo di averlo visto passare, figurarsi se ci muoviamo a compassione o se azzardiamo una concreta espressione di vero cordoglio. Anche la morte è annoverata in modo asettico fra le cose ricorrenti della vita. Il nostro Maestro, invece, risuscita quel figlio, come già fece il Geremia della prima lettura, soprattutto per dimostrare il livello di coinvolgimento provato: Lui, figlio di Dio ed Egli stesso Dio, origine della vita, esprime così il massimo del suo dolore per quella madre distrutta; a noi sarebbe richiesto un minimo avvicinamento al dolore altrui, meglio se riuscissimo a condividerlo. Ma ci spetta pure riconoscere quanto "vitale" sia aprire il nostro cuore al passaggio di Gesù, riconoscere che solo da Lui deriva quel soffio vitale, non tanto fisico, quanto in grado di rivoltare come un calzino il nostro stato d'animo assopito e insensibile, affinché riviva in noi la solidarietà, che comincia proprio col trattare le angosce degli altri come se ci appartenessero.

celebranti si fermano. Qualcuno, in giro per la diocesi, quando c'è uno squillo addirittura rivolge una piccola esortazione ai presenti. Domenica scorsa però ci sarebbe stato da reagire.
Alla fine della S. Messa delle 10.30, durante la Comunione, una persona in primo banco non solo ha ricevuto una telefonata, ma ha anche risposto al telefono con una lunga conversazione. Si è accucciata nella speranza di essere notata di meno, ma proprio la posizione alquanto insolita sottolineava la vicenda. C'è stato tutto il tempo di fotografarla. Non pubblichiamo certo l'immagine, ma chiediamo per piacere di non ripetere queste cose. Se proprio ci fossero dei casi di vita o di morte si cerchi di uscire di chiesa per rispondere o di utilizzare gli sms, evitando, chiaramente, il dettato vocale.

INCONTRO GENITORI GREST
Martedì prossimo, 7 giugno, alle ore 20.45, ci sarà l'incontro per i genitori dei ragazzi e dei bambini del nostro Grest. Non è bene scrivere una notizia lunga perché c'è il rischio che qualcuno non la legga.
Raccomandiamo però la partecipazione compatta di tutti. Al solito la riunione sarà alquanto rapida. Siamo puntuali. Grazie per l'attenzione. *don Gianni*

INCONTRO CATECHISTI
Nella prossima settimana, lunedì 6 ore 17.30, è previsto l'incontro per i catechisti dalla prima media in giù. Chiediamo per piacere che nessuno manchi dal momento che parleremo dell'organizzazione del nuovo anno e delle disponibilità a continuare il servizio. Queste righe ci offrono l'occasione per ribadire che servono anche nuovi catechisti. Chiediamo dunque a chi legge di non spegnere la voce del Signore qualora ci mettesse nel cuore la disponibilità a compiere questo servizio.

CALENDARIO
della settimana

DOMENICA 5 GIUGNO
Il parroco è impegnato coi sacerdoti del vicariato
15.00 Il parroco celebra la S. Messa con gli scout
16.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 6 GIUGNO
17.30 INCONTRO CATECHISTI
21.00 Gruppo Missioni ultima riunione

MARTEDÌ 7 GIUGNO
Pomeriggio: riunione campo chierichetti Lux II piano
20.45 Incontro genitori Grest

MERCOLEDÌ 8 GIUGNO
18.00 Corale Carpinetum prove di canto
19.00 Animatori del Grest

GIOVEDÌ 9 GIUGNO
Mattino: giubilei dei presbiteri a Mogliano
18.00 Gruppo San Vincenzo

SABATO 11 GIUGNO
Festa del Germoglio ai 300 campi
15.00 Niente attività scout

DOMENICA 12 GIUGNO
Sante Messe con orario ordinario, fino a fine giugno
16.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al sabato alle 17.45, Rosario in chiesa

RESOCONTO SULLA POVERTÀ
Il Clan Al Bazar, in collaborazione anche col gruppo culturale La Rotonda, aveva organizzato a suo tempo un incontro sul tema delle povertà nel nostro territorio. Erano stati interpellati studiosi di rilievo che hanno animato una sera di discussione. Gli stessi giovani che hanno organizzato l'evento hanno preparato un resoconto del materiale emerso in quella sede. Domenica scorsa abbiamo posto le 150 copie in fondo alla chiesa con la speranza che qualcuno le prendesse, ma ci pare che siano rimaste là.
Forse sarebbe il caso di vincere la pigrizia e buttar l'occhio su quello che viene organizzato in casa nostra.



ALLEGATO SUL CREDO
Durante il mese di maggio, nel momento del fioretto delle 17.00, i nostri bambini di quarta elementare hanno rinnovato la propria fede leggendo un Credo che ciascuno aveva scritto con parole personali.
Ce ne sono stati di più lunghi e di più brevi, ma ugualmente tutti preziosi. I catechisti hanno raccolto il materiale e l'hanno dato alla stampa. Di solito se ne faceva la pubblicazione per parti su "lettera aperta". Quest'anno è stato proposto un allegato unico che è stato sistemato in fondo alla chiesa. Pare che già sabato non ne fosse rimasto una copia. Chiedo a chi ne avesse bisogno di farsi avanti e, anche in base alle richieste, faremo luogo a una ristampa.